



Bollettino della Parrocchia dei Santi Andrea e Agata

Piazza Martiri 13 - 40010 - S. Agata Bolognese (BO)

Tel: 051956134 - email: alemarkesini@libero.it

www.parrocchiasantagata.org

LA FAMIGLIA TRA DESERTO E GIARDINO...



C'era una volta il maschile e il femminile. Questi due generi bastavano per vivere bene, almeno in chi si riconosceva in essi. Il consenso verso l'annuncio biblico - "Maschio e femmina li creò" - era ampio, quasi universale. Oggi invece sta prendendo piede una concezione molto diversa dell'identità sessuale, e il concetto di *Gender* spiega bene il mutamento in atto. Per questa vera e propria ideologia, che si impone alla realtà imbrigliandola, vi è una dissociazione tra genere e sesso. Il primo è costruito dalle convenzioni e dagli stereotipi sociali, mentre il secondo appartiene all'ambito (senza valore) del biologico. Ciò che conta è quello che uno sente di essere, al di là di ciò che il corpo attesta. Il menù delle proposte di genere si arricchisce, e oltre ai classici maschile e femminile si aggiungono altre forme, sintetizzate dalla sigla LGBT (*lesbo, gay, bisexual, boy, trasformista...*). Ma il viaggio non è finito e dopo il *Gender* si sta affermando il *Queer* (vuol dire "strano"), il quale radicalizza la dissociazione tra sesso (biologico) e genere (costruito socialmente), sostenendo che anche il sesso è una costruzione sociale e ampliando le opzioni a disposizione del soggetto. Facebook USA, ad es. al momento dell'iscrizione prevede la scelta tra 56 possibilità di genere (*androgino, ermafrodito, drag queen, xx boy, pangender, trasformista...*). La frase di Simone de Beauvoir "Donna non si nasce, lo si diventa", viene applicata dall'ideologia *Queer* alle oltre "50 sfumature di genere", così che ognuno nella sua vita possa sperimentare diverse identità, attraversarle temporaneamente e, se crede, cambiarle come se fossero vestiti da provare in un atelier.

Queste teorie stanno uscendo dai libri degli "esperti" e si diffondono a livello popolare, grazie anche ad una massiccia penetrazione nei programmi televisivi, su internet, nel mondo dello spettacolo. A livello politico grandi istituzioni come l'Onu e le sue agenzie sponsorizzano queste tesi, imponendone perfino l'accettazione ai paesi in via di sviluppo in cambio di aiuti economici. Recentemente il Parlamento europeo ha votato una risoluzione che considera addirittura "diritto umano" il matrimonio omosessuale. Spesso i politici sono succubi di queste ideologie, e si lasciano piegare facilmente alla moda del momento, o per sottovalutazione, o per sentirsi moderni, oppure per timore del clima intimidatorio che minaccia chi dissente. Dietro la maschera gaia e colorata, l'ideologia *Gender* ha un volto autoritario e violento verso chi non accetta la sua visione del mondo, come per es. nel caso recente di Barilla che ha dovuto ritrattare le sue dichiarazioni a favore della famiglia tradizionale, o di Dolce e Gabbana (omosessuali) attaccati da Elton John (omosessuale) che ha lanciato



una campagna di boicottaggio economico contro gli stilisti, colpevoli, almeno uno dei due, di avere criticato la pretesa di avere figli da parte delle coppie gay.

Quello che deve preoccupare, e vederci molto attenti e vigili, è l'infiltrazione di queste idee nell'educazione scolastica dei bambini. Ci sono già esempi di programmi governativi (UNAR), o di progetti di Istituto, che sotto parole positive come educazione ai diritti, alla non violenza, alla parità di genere, veicolano l'intenzione di integrare e superare la differenza sessuale originaria - presentata come uno stereotipo - con le altre molteplici forme di orientamento sessuale. Papa Francesco nelle Filippine ha messo in guardia da questa che ha definito, con un termine molto pesante, “*colonizzazione ideologica*” della *teoria del gender*, che nelle scuole condiziona i bambini.



Ma qual è la posta in gioco nella questione del *Gender*, del *Queer*, del matrimonio omosessuale, del Genitore 1 e 2, della genitorialità surrogata e dell'educazione scolastica “anti-stereotipi”? Ritengo sia un punto centrale: la *leggibilità del mondo*, ovvero la possibilità di riconoscere nel mondo materiale un significato realmente esistente e non inventato da noi. La possibilità, quindi, di arrivare a un Dio reale, vivo e vero, che ci possa concretamente salvare. Se vista dall'alto la differenza sessuale (“Maschio e femmina li creo”) è il modo donato da Dio creatore di essere simili a Lui; vista dal basso, la differenza complementare di uomo e donna è la concreta possibilità di risalire al Dio creatore. Le *teorie gender* eliminano l'idea di natura composta di essenze e intesa come insieme di forme significative, in grado di essere lette e interpretate, come in un testo, dall'intelletto (da *intus légere*, “leggere dentro”). Se c'è un testo c'è un autore. Se c'è un mondo ordinato e sensato c'è davvero un creatore. Ma se invece il mondo naturale è solo un'accozzaglia insensata di atomi, allora non siamo più in grado di risalire ad un autore e tutto nella vita è ridotto ad essere un deserto di senso in cui proiettare come miraggi i nostri ideali, valori, bene e male, bello e brutto, dignità umana, diritti e doveri, sogni, desideri, amore e amicizia... tutto un'enorme e temporanea illusione. A ben guardare, però, scopriamo che è il *Gender* ad essere un'illusione, proprio perché la differenza è reale e sotto gli occhi di tutti. Giovanni Paolo II ha parlato del “significato sponsale della mascolinità e femminilità”, un significato leggibile nella stessa struttura dei corpi. Se quindi nel mondo si scoprono strutture di senso oggettive, allora il riferimento ad un autore diventa reale, e la vita, anziché un deserto, può ben essere un giardino da accudire, e la promessa di vita eterna può essere davvero vera.



Ho iniziato con un “c'era una volta”. Finisco ricordando la storiella del “Re nudo” che tutti i cortigiani, per timore di essere criticati, elogiavano ed esaltavano nei suoi vestiti immaginari. Poi un giorno, lungo la strada, un bambino denunciò: “Ma è nudo”, e il popolo si svegliò dall'ubriacatura. Anche oggi non siamo soli. Stavolta a svegliarci dai miti che cancellano natura, senso, verità dell'amore e della famiglia, è una bambina, viva e forte. Si chiama Ecclesia.

Massimo Zambelli ([zambelli.m@facebook.com](https://www.facebook.com/zambelli.m))



MAGGIO: MESE MARIANO

Si apre tra pochi giorni il mese di Maggio, che nella grande tradizione cristiana è il mese dedicato alla Beata Vergine Maria. Mese delle devozione mariana, mese della preghiera del Rosario.

La nostra parrocchia custodisce ancora con grande gelosia questa tradizione tanto che in diversi luoghi del paese si pregherà il rosario lungo tutto questo mese.

La preghiera del Rosario è forse una delle più semplici, ma non per questo deve essere sottovalutata, anzi: come sempre le “cose semplici” sono anche quelle più essenziali!

Così nelle chiese o lungo le strade diverse decine di persone si troveranno a pregare davanti a una immagine mariana, affidando a Maria, madre di Cristo e madre di ogni cristiano, non solo le loro intenzioni, ma anche quelle di tutti coloro che qui abitano; affideremo all'intercessione della Madonna i bisogni, le speranze, le gioie e le fatiche di tutti noi. E come spesso accade dopo che ci si è confidati con una mamma, alla fine di quell'incontro se ne esce sempre confortati, consolati. Sia questo il frutto più vero che questo mese di Maggio porti a tutti noi Santagatesi.

Ecco dove verrà pregato il Rosario:

Chiesa Parrocchiale: da lunedì a venerdì ore 20; sabato ore 17.30; domenica ore 17

Chiesa dello Spirito Santo: ore 20.30

Chiesa di San Luca: ore 20.30

Chiesa dei Frati: ore 20.30

Suore di via Borgo: dal lunedì al venerdì alle 17.30; non c'è il sabato e la domenica.

Suore Minime (via Benedetto XIV): ore 17

Pilastrino via F.lli Cervi: ore 20.30

ROGAZIONI: DIAMO VALORE AD UNA ANTICHISSIMA TRADIZIONE

Dal 10 al 17 Maggio ci sarà la settimana delle Rogazioni.

Le Rogazioni nascono dalla fede dei nostri antenati: prima di iniziare il periodo del raccolto estivo l'immagine della Beata Vergine di Maria percorreva le strade del paese e soprattutto delle campagne per intercedere la benedizione del Signore affinché il lavoro nei campi potesse essere non solo fruttuoso, ma anche custodito e protetto dalla mano di Dio.

Solitamente questo itinerario veniva fatto al mattino presto, all'alba, prima che tutti andassero al loro lavoro nei campi. Il cambiamento del modo di vivere e delle condizioni di lavoro delle persone ha reso difficile la partecipazione a queste processioni la mattina presto. Però è importante mantenere questa bella tradizione che i nostri padri ci hanno trasmesso.

Visto che negli ultimi anni è stata sempre più grande la fatica di organizzare una processione al mattino presto, abbiamo pensato di unificare l'itinerario delle Rogazioni in un unico momento della giornata, nel tardo pomeriggio, percorrendo in macchina (per i quartieri più esterni) parte del tragitto, lasciando comunque un tratto di cammino da percorrere a piedi.

È cambiata la forma, ma non la sostanza. Il desiderio è quello di percorrere le vie delle nostre campagne (nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì) e del centro (il giovedì e il venerdì) così da portare la presenza di Maria tra le nostre famiglie e case.

Vi chiedo di partecipare, per quanto è possibile, a questo cammino di Maria, anche solo aspettando il passaggio della Madonna davanti alla vostra casa, per poi ritrovarsi lì dove si pregherà il Rosario e si celebrerà la Santa Messa. Nel desiderio di ritrovarci tutti sotto lo sguardo di Maria vi auguro una buona settimana delle Rogazioni!



Don Alessandro

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA DELLE ROGAZIONI

Domenica 10 Maggio

Alle ore 17 recita del Vespro alla Chiesa di San Luca. Processione per portare l'immagine della B.V. Maria fino alla Chiesa parrocchiale; alle ore 18 celebrazione della Santa Messa in Chiesa.

Da Lunedì 11 a Venerdì 15 Maggio

Santa Messa alle ore 8.30 in Chiesa. Santa Messa alle ore 20 nelle diverse zone del paese.

Itinerario delle Rogazioni:

Lunedì 11 Maggio

Ore 18 in Chiesa vespro e **partenza in macchina**: via II Agosto - circ. Ovest - via Mavora - via Quinto Sola - via Borgo - ritorno su via Quinto Sola e ripresa di via Mavora - via Muzzonchio - attraversamento via Modena - via Muzzonchio - via Montirone fino ai Maggi; dai Maggi (semaforo) fino a casa della fam. Mioli (lungo via Montirone) a piedi pregando il Rosario.

Ore 20 circa Messa

Martedì 12 Maggio

Ore 18 in Chiesa vespro e **partenza in macchina**: via II Agosto - circ. Est - via Matteotti - via Don Minzoni - via XXI Aprile - via San Luca (andando fino al confine con Amola e ritorno) - via Crevalcore - via Castelnuovo (andando fino all'incrocio con via Valbona e ritorno) - via Crevalcore - via Cortesana - via Malmenago - via Degli Alberi - via Molino di Sotto - via Gramsci

via Ca' Rossa (fino al pilastrino di Varasani)

ore 20 circa Messa (in caso di maltempo la Messa sarà nella Chiesa di San Luca)

ritorno a piedi lungo via Ca' Rossa – Molino di Sotto – via Terragli a Ponente – via II Agosto.

Mercoledì 13 Maggio

Ore 18 in Chiesa vespro e **partenza a piedi** pregando il Rosario: via II Agosto (verso la porta di sopra) - via Benedetto XIV - via Terragli a Levante - vicolo delle Scuole - circ. Est - via Sibirani - via XXI Aprile - via De Gasperi fino al parcheggio del cinema (benedizione delle case lungo via Persiceto stando sulla cavedagna dal lato cinema) - attraversamento via Persiceto in corrispondenza di via Ghiarone (**da qui in auto**) - via Ghiarone - via Fiorini - via Imbiani - via Montirone - via Pedicello - via San Benedetto (verso via Ghiarone poi ritorno verso via Malmenago; sosta presso fam. Martignoni)

ore 20 circa Messa

Giovedì 14 Maggio

Ore 18.30 in Chiesa vespro e **partenza a piedi** pregando il Rosario: via II Agosto - via Bibbiena - via San Donnino - v.le della Repubblica - via Togliatti - via Berlinguer - via F.lli Cervi - via Amendola - via San Donnino - via Dossetti (fino allo spiazzo tra le case)

ore 20 circa Messa

Venerdì 15 Maggio

Ore 18.30 in Chiesa vespro e **partenza a piedi** pregando il Rosario: via delle Scuole - via Trombelli - largo Pepoli - p. Vittoria - c.so Pietrobuoni - via Verdi - via Marzabotto - via Caduti di Via Fani - via Aldo Moro - via Bellini - arrivo al Cimitero

ore 20 circa e Messa

Sabato 16 Maggio

Alle ore 17 preghiera mariana per i bimbi del catechismo presso il cortile delle Suore di Via Borgo.

Domenica 17 Maggio

Alla mattina Messe secondo l'orario solito.

Al pomeriggio: ore 18 Secondi Vespri in Chiesa parrocchiale; al termine: processione per riaccompagnare l'immagine della B.V. Maria al Santuario di San Luca.